

IVG

Bancarotta per il crack Nucera, rinvio per gli interrogatori in Procura di Berneschi e dei dirigenti Carige

di **Redazione**

29 Ottobre 2013 - 15:47



Savona. Dovevano comparire domani, mercoledì 30 ottobre, in Procura a Savona i quattro dirigenti Carige indagati per bancarotta fraudolenta in concorso con l'imprenditore Andrea Nucera, invece gli interrogatori sono stati al momento rinviati. Il procuratore capo Francantonio Granero ed il pm Ubaldo Pelosi hanno concesso il rinvio per impegni urgenti da parte di due degli indagati.

Oltre all'ex numero uno di Banca Carige Giovanni Berneschi, dovranno rispondere alle domande dei magistrati anche l'ex dirigente della centrale crediti Mario Cavanna, l'amministratore delegato di Carisa Achille Tori e l'attuale direttore generale di Banca Carige, Ennio La Monica, rimasto in carica anche dopo l'avviso di garanzia.

I dirigenti Carige dovranno spiegare i rapporti con l'immobiliarista cerialese fuggito ad Abu Dhabi dopo il crack milionario, in particolare la forte esposizione della banca nella galassia immobiliare e finanziaria di Nucera, con prestiti quantomeno definiti "anomali" dagli organi inquirenti, che hanno ricostruito la complessa rete finanziario-bancaria intorno al gruppo Nucera.

Gli episodi contestati a Berneschi sono quelli dell'ultimo periodo delle operazioni economiche di Nucera, quindi anche i finanziamenti per l'area T1 di Ceriale, finita poi sotto sequestro. Nel 2011 l'esposizione verso il gruppo Geo della capofila Carige era calcolata in 30 milioni di euro, altri 8-10 milioni di euro sarebbero stati invece concessi da

Carisa.

Nel filone savonese dell'inchiesta (che procede in parallelo a quello genovese) la magistratura vuole accertare chi decise di finanziare Andrea Nucera, quando le circostanze, invece, avrebbero scoraggiato un'apertura di fiducia verso il gruppo dell'imprenditore cerialese.